



COMUNE DI MASSA FERMANA
Provincia di Fermo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 23 del 19-05-2020

**OGGETTO: EMERGENZA COVID 19: DISCIPLINA ORGANIZZAZIONE LAVORO E
MODALITA' ACCESSO UFFICI**

L'anno duemilaventi, addì diciannove del mese di maggio alle ore 12:00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO GILBERTO CARACENI la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO COMUNALE Pasquale Ercoli.

Intervengono i Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	Firma presenti	Qualifica
CARACENI GILBERTO	Presente	SINDACO
GIANCAMILI EROS	Presente	VICESINDACO
TESEI LUCA	Presente	ASSESSORE

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19: DISCIPLINA ORGANIZZAZIONE LAVORO E MODALITA' ACCESSO UFFICI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che all'art. 87 ha definito il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che nel definire le misure per il contenimento del contagio da COVID 19 nella fase cosiddetta “2” ha ampliato il novero delle attività economiche non più soggette a sospensione;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario un ripensamento delle attuali modalità organizzative al fine di soddisfare le maggiori istanze e/o segnalazioni provenienti da privati ed imprese, anche prevedendo maggiore presenza in servizio del personale compatibilmente con la tutela della salute e della sicurezza;

RICHIAMATI altresì:

- la Direttiva n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente indicazioni sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto Rilancio n. 33 del 16 maggio 2020, nel quale confluisce una norma dedicata alle Pubbliche Amministrazioni che, nella sostanza, riprende i concetti dalla citata Direttiva n. 3/2020, ma con opportuni adattamenti, laddove si manifesti la necessità di assicurare i servizi attraverso attività lavorative svolte in presenza;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 17/03/2020, esecutiva, con oggetto: *“Emergenza epidemiologica da Covid 19: approvazione Regolamento per l’attuazione straordinaria del lavoro agile a seguito dell’emergenza sanitaria correlata al Covid 19”*;

RITENUTO, alla luce delle nuove disposizioni sopravvenute in materia di emergenza sanitaria da COVID 19, di apportare alcune modifiche all'attuale disciplina di organizzazione delle attività ed accesso agli uffici comunali;

VISTA la propria della competenza deliberativa per l'approvazione dell'atto, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- la normativa inerente le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'informativa INAIL del 25.02.2020, sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori nel lavoro agile ai sensi della legge 22 maggio 2017, n. 81;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, reso dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del servizio, a norma degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Responsabile del Settore Contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del suddetto decreto legislativo, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

- DI DARE ATTO che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI INTEGRARE E MODIFICARE l'attuale disciplina sull'organizzazione e l'accesso agli uffici comunali come di seguito specificato:
 1. ricevimento del pubblico da parte dei referenti degli uffici e servizi comunali, fino a diversa disposizione, esclusivamente dietro prenotazione telefonica negli orari d'ufficio (da lunedì a

venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e per il solo servizio tributi il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 19.30), ai seguenti recapiti:

- a) Telefono: 0734/760127;
- b) e-mail: info@comunemassafermana.it;

- DI DISPORRE, ai fini del contrasto e del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'accesso agli uffici e per l'ipotesi in cui i cittadini vi si debbano recare, vanno rispettate quanto di seguito disposto:
 - 1. curare che gli accessi vengano contingentati;
 - 2. evitare assembramento di persone;
 - 3. consentire l'ingresso ad una sola persona per volta;
 - 4. curare, in ogni caso, che venga rispettata la distanza interpersonale di un metro;

- DI DISPORRE altresì, in attuazione di quanto previsto nel Documento di Aggiornamento al Piano di Sicurezza, quanto segue:
 - 1. ACCESSO ALL'EDIFICIO COMUNALE
 - a) cittadini e visitatori: solo dall'ingresso di Via Garibaldi, esclusi i disabili che, su richiesta, possono accedere mezzo ascensore da Via Delle Mura Castellane;
 - b) dipendenti: accesso ed uscita esclusivamente da Via Delle Mura Castellane;
 - c) si raccomanda il distanziamento per evitare assembramenti sui percorsi di accesso/uscita;
 - d) tutti i dipendenti sono tenuti ad indossare mascherine protettive, in ottemperanza a norma nazionale che le impone in ambienti chiusi;
 - e) per cittadini e visitatori si mantiene l'accesso agli uffici comunali, indossando le mascherine protettive e su appuntamento .

 - 2. POSTAZIONE FISSA VERIFICA VISITATORI
Si dispone l'utilizzo dell'atrio d'ingresso al piano primo, per verifica della motivazione di accesso dei cittadini e dei visitatori, attrezzata con pareti in cartongesso e protezione in vetro, liquidi disinfettanti, guanti e mascherine, per chi si presenta sprovvisto, nonché misuratore di temperatura.

 - 3. UFFICI DA APRIRE AL PUBBLICO
Individuare la Sala Consiliare quale unico ufficio per l'accesso al pubblico, dotato di barriera protettiva e dpi per cittadini/ospiti ed in cui i dipendenti si recheranno alternativamente per gli appuntamenti programmati.

- DI STABILIRE, a parziale modifica della precedente delibera di G.C. n. 12 del 17/03/2020, che:
 - a) il personale di tutti gli uffici dovrà rendersi disponibile nella sede lavorativa, per soddisfare le richieste di appuntamenti fissati con gli utenti e la cittadinanza e per assolvere agli adempimenti legati all'emergenza da Covid19;
 - b) di confermare il restante dispositivo della delibera sopra richiamata, dandosi atto del permanere delle modalità organizzative sopra individuate per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID 19, salvo norme sopraggiunte;

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;

- DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore, alle OO.SS. e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della richiamata Circolare n. 1/2020;
- DI DARE COMUNICAZIONE del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: *“4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»*;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : EMERGENZA COVID 19: DISCIPLINA ORGANIZZAZIONE LAVORO E
MODALITA' ACCESSO UFFICI

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI MASSA FERMANA , li 19-05-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Pasquale Ercoli

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GILBERTO CARACENI

SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUALE ERCOLI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale del Comune il 26-05-2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni

Massa Fermana, li 26-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasquale Ercoli

ESEGUIBILITÀ

-Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Massa Fermana, li 19-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasquale Ercoli

È copia conforme all'originale.

Li, 26-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasquale Ercoli